Allegato 1

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA DI AMMISSIONE

MASTER DI I LIVELLO IN MANAGEMENT PER FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AA 2019/2020

Titoli e prova scritta verranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione:

1. **TITOLI (MASSIMO DI PUNTI 30**)

A. Voto di Laurea in una delle professioni sanitarie ricomprese nelle classi ammesse al master (**massimo di punti 5**)

Voto	Punti
110 e lode	5
110	4,5
109 – 107	4
106 – 104	3,5
103 – 101	3
100 – 98	2
97 – 95	1
< 95	0

B. Titoli accademici o formativi attinenti al profilo professionale di durata superiore a 6 mesi (diversi rispetto a quello utilizzato per il punto A):
   - Titoli universitari: Laurea Specialistica, Dottorato di Ricerca, Master, Corsi di Perfezionamento, Alta formazione, Specializzazione, DAI;
   - Incarichi di insegnamento ufficiale in corsi universitari per ciascun anno;
   - Coordinatore tecnico pratico di Corso di Laurea attinente alla classe per non meno di un anno;
   - Pubblicazioni scientifiche/Relazioni congressi;

   (Punti 0,50 per ciascun titolo fino ad un **massimo di punti 10**)
   - Altri titoli universitari non inerenti il profilo professionale (Punti: Laurea triennale 2; laurea magistrale 1; ciclo unico/vecchio ordinamento 3, Laurea Triennale/magistrale di altra professione sanitaria 0,50; fino ad un **massimo di punti 5**)

C. Titoli Professionali (**massimo di punti 10**)
   - Attività professionali nella funzione apicale/di coordinamento di una delle professioni sanitarie ricomprese nelle classi ammesse al master (punti 1 per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di punti 4)
   - Attività professionali nell'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nelle classi ammesse al master (punti 0,50 per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di punti 6)

2. **PROVA SCRITTA (MASSIMO DI PUNTI 60)**

La prova di ammissione consiste nella soluzione di sessanta quesiti formulati con quattro opzioni di risposta, di cui il candidato dovrà individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di regolamentazione sanitaria, legislazione, deontologia dell'esercizio delle professioni sanitarie e fondamenti di epidemiologia.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:
1 punto per ogni risposta esatta;
-0.25 per ogni risposta errata;
0 punti per ogni risposta non data.